



Consiglio Regionale della Campania

VII Commissione

*Ambiente, Energia, Protezione Civile.*

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 36/16/X.....

LEG. AT

**Risoluzione di indirizzo (art.123 Regolamento Interno)- n 1/ 2015**

presentata dal

**Consigliere GENNARO OLIVIERO**

**30 Dicembre 2015**

**La VII Commissione,**

**premessò che:**

- la società General Construction s.p.a., con sede legale in Napoli al Centro Direzionale Isola E7, ai sensi del D.Lgs 387/03 – art. 12, ha presentato richiesta di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un "impianto di trattamento biologico della frazione organica da 75.000 t/a, composto da n. 1 sezione di digestione aerobica e n. 1 sezione di digestione anaerobica per una potenza elettrica complessiva pari a 0,99 Mw", da ubicare nel Comune di Alife (CE) Località ASI Matese;

**atteso che :**

- il Comune di Alife, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 4/02/2015, avente ad oggetto "Digestore anaerobico e compostaggio", adottata all'unanimità, ha espresso il proprio motivato dissenso alla realizzazione dell'intervento e l'assoluta contrarietà alla installazione di un impianto di trattamento di rifiuti nel territorio di Alife;
- il Parco Regionale del Matese con Delibera n. 4 del 27 febbraio 2015, avente ad oggetto "Insediamento di un impianto di digestione anaerobica nel territorio del comune di Alife e delle importanti ricadute negative sull'intero territorio del Parco", adottata all'unanimità, ha deliberato di "manifestare forte preoccupazione e contrarietà alla realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti nel territorio di Alife, in considerazione delle importanti ricadute negative che lo stesso potrebbe avere sulla salute degli abitanti e sul mantenimento della qualità dell'ambiente dell'intera Area del Matese e del Comprensorio dell'Alto casertano";
- **considerato, infine, che :**
  - ✓ le vocazioni del territorio del comune di Alife e dei territori contermini, così come si rileva dagli strumenti di pianificazione anche sovracomunale (PTR, PTCP) date le risorse presenti ed evidenti, sono quelle naturalistiche, agricole, zootecniche e turistiche;
  - ✓ ultimamente si registra una crescita delle aziende agricole per l'attenzione nuova che i giovani del posto stanno rivolgendo al settore primario, nel tentativo di recuperare le tradizioni e le antiche colture : come la cipolla alifana, il fagiolo cera alifano, i prodotti bufalini;
  - ✓ il Comune di Alife rientra nell'area naturale protetta del "Parco Regionale del Matese", istituita ai sensi della legge regionale n. 33/93;
  - ✓ l'impianto di trattamento biologico della frazione organica, proposto dalla General Construction S.p.A. nella zona ASI di Alife (CE), per tutte le motivazioni tecniche, ambientali, territoriali e politiche evidenziate, in particolare nella delibera n. 2 del 04.02.2015 del Consiglio Comunale di Alife, e per quanto si rileva dalle relazioni del mondo scientifico, consultato dal "Comitato per la

- ✓ tali emissioni, aggiunte all'impatto derivante dal transito del materiale verso l'impianto, comprometterebbero tra l'altro le aziende agricole ed agroalimentari della zona, rinomate per i prodotti autoctoni da filiera corta, incidendo anche sull'economia complessiva del territorio e quindi sull'occupazione.

**Visti:**

- l'esito negativo del parere obbligatorio, espresso tra gli atti endoprocedimentali, dalla Commissione Locale per il Paesaggio, in data 20.10.2015, in merito al progetto della General Construction S.p.A. in materia di tutela del paesaggio alifano;
- la comunicazione n. 8979 del 18/11/2015, inviata agli uffici della Giunta Regionale ed al Comune di Alife, con cui la *Soprintendenza Belle Arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento* -, ha dichiarato chiuso il procedimento, attesa l'impossibilità d'intervenire ulteriormente a tutela del paesaggio alifano, essendosi già espressa con esito negativo la competente CLP – Commissione Locale per il Paesaggio;
- le risultanze dell'audizione, tenutasi presso questa Commissione, in data 21 dicembre 2015, con il "*Comitato per la Tutela della salute e dell'Ambiente di Alife*", i Sindaci, Amministratori locali dei territori interessati e dell'Assessore Regionale all'Ambiente, durante la quale sono state ampiamente espresse la forte preoccupazione e l'assoluta contrarietà dei cittadini per il tramite dei rappresentanti del mondo associativo e delle istituzioni presenti, alla realizzazione dell'impianto. Tali considerazioni son state condivise dalla totalità dei consiglieri regionali intervenuti e ritenute valide e di sicura considerazione nel prosieguo del procedimento da parte dell'Assessore presente in audizione, al fine di evitare le ricadute negative che l'impianto potrebbe avere sulla salute degli abitanti e sulla qualità dell'ambiente nell'intera Area Matesina e del Comprensorio dell'Alto Casertano.

**LA VII COMMISSIONE consiliare permanente, riunitasi in data 30/12/2015, con voto unanime dei presenti e con la partecipazione del rappresentante della Giunta Regionale, Assessore all'Ambiente, ha deciso di approvare la presente Risoluzione di indirizzo, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale e pertanto :**

**IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- A valutare con la massima attenzione le richieste e le rimostranze delle comunità locali così come qui riportate, affinché si pongano in essere tutte le azioni valide a scongiurare l'intervento proposto dalla general Construction per la realizzazione dell'impianto, al fine di salvaguardare la salute dei cittadini residenti, la naturale vocazione dei territori così come prevista nella pianificazione locale e sovracomunale, la salubrità dei prodotti agricoli, zootecnici, l'attrattività dei luoghi sotto il profilo naturalistico, paesaggistico, storico ed architettonico, quindi turistico.
- Ad intraprendere ogni iniziativa utile per la chiusura del procedimento di autorizzazione con esito negativo, sulla base delle relazioni tecniche e scientifiche prodotte e dei pareri obbligatori sulla tutela del paesaggio espressi dagli organi competenti;

**INCARICA**

il suo Presidente di firmare tale RISOLUZIONE e di trasmetterla alla Giunta Regionale – Assessorato all'Ambiente, per il tramite della Presidenza del Consiglio Regionale.

**IL PRESIDENTE**  
**GENNARO OLIVIERO**

